

MODI DI VEDERE V

**MONTAGGI: FILM,
VIDEOARTE ED
ESTETICA CRITICA
APPROCCI STORICI E FILOSOFICI**

**16-17 giugno 2016
Istituto Svizzero di Roma
via Ludovisi 48**

In che modo registi e videoartisti, moderni e contemporanei, hanno fatto propria la tecnologia digitale? Per quali vie la loro 'svolta digitale' ha contribuito non soltanto a sfidare i canoni estetici ma anche a riconfigurare modi tradizionali di produrre film, arte ed esperimenti audiovisivi? Il laboratorio conclusivo del ciclo "Modi di Vedere" indirizza le questioni sollevate a storici del cinema, storici dell'arte e filosofi, invitandoli a riflettere anche sui differenti modi del montaggio, inteso sia in senso tecnico sia nella prospettiva dell'estetica.

PROGRAMMA

Giovedì 16 giugno

- 10.00 Saluti Michele Luminati e Philippe Sormani (Istituto Svizzero di Roma)
- 10.15 Considerazioni introduttive:
Living in the cave / leaving the cave
Guelfo Carbone (Istituto Svizzero di Roma)
- 10.45 *Surface Montage*
Cyrill Miksch (eikones – Bildkritik, Basel e Istituto Svizzero di Roma)
- 11.30 *Il montaggio scomposto. La distanza di Pelešjan in Pietro Marcello*
Malvina Giordana (Università di Roma Tre)
- 12.30 *Pasolini's Theory of Montage*
Toni Hildebrandt (Storia dell'arte, Università di Berna)
- 15.00 *Il montaggio digitale. Il caso di Long Story Short*
Angela Maiello (Sapienza Università di Roma)
- 15.45 *The montage of catastrophe: uses (and abuses) of visual testimonies of the Armenian genocide*
Emmanuel Alloa (UNISG, San Gallo)
- 16.30 *Media hijacking: Delphine Seyrig's feminist gaze*
Giovanna Zapperi (Ecole Nationale Supérieure d'Art, Bruges)
- 18.00 Conferenza serale
Realtà, autenticità, autenticazione delle immagini: emozione estetica e nuove tecnologie
Pietro Montani (Sapienza Università di Roma)
- 19.15 Aperitivo

Venerdì 17 giugno

- 10.00 Introduzione e moderazione
Philippe Sormani (Istituto Svizzero di Roma)
- 10.15 *Impact Art Video Art 74 et New Forms in Film: les prémisses de l'institutionnalisation de l'image en mouvement en Suisse romande*
François Bovier (UNIL/ECAL, Losanna)
- 11.30 *The Spaces of the Moving Image. Strategies of display*
Nicole Schweizer (Musée cantonal des Beaux-Arts, Losanna)
- 12.30 *Film editing as experience: video art and its tricky montage*
Barbara Olszewska (UT, Compiègne)
- 15.00 *Dal pathos degli oppressi al sentimento di giustizia. Potere politico delle immagini e cultura digitale*
Dario Cecchi (Sapienza Università di Roma)
- 15.45 *Immagine e didascalia: sovrapposizione, simultaneità, indistinguibilità, noncuranza*
Fabio Gianfrancesco (Sapienza Università di Roma / Université Paris Ouest Nanterre La Défense)
- 16.45 *A "general relatedness": Farocki/Images/Montages*
Giovanni Tusa (Global Center for Advanced Studies)
- 17.30 *Kitsch, camp, and conversation: some concluding remarks*
Philippe Sormani (Istituto Svizzero di Roma)
- 18.00 Discussione finale e Aperitivo

Modi di Vedere V

Montaggi: film, videoarte ed estetica critica

Approcci storici e filosofici

16-17 giugno 2016

Il laboratorio è aperto al pubblico. Le presentazioni si terranno in italiano, inglese e francese, con traduzione simultanea.

Istituto Svizzero di Roma
Via Ludovisi 48
I-00187 Roma
t +39 06 42042629 / 202
scienze@istitutosvizzero.it
www.istitutosvizzero.it

Istituzioni partners

Swiss Academy of Humanities and Social Sciences
Università di Basilea
Università di Helsinki
Istituto Svedese di Studi Classici a Roma
Università degli Studi Roma Tre
Visual Studies Rome Network

Per ulteriori informazioni sul ciclo di conferenze *Modi di Vedere* si può consultare il sito: **wos.istitutosvizzero.it**



Supported by the Swiss Academy
of Humanities and Social Sciences
www.sagw.ch

Istituto Svizzero